**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**I.T.C.G. "L. EINAUDI" LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"**

# Piano Triennale Offerta Formativa

# 2025 - 2028

**Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 02/09 del 16 dicembre 2024**

# INDICE


| | Pagine |
|---|---|
| **Premessa del Dirigente scolastico** | **3** |
| **Delibera del Collegio dei Docenti** | **4** |
| **I – Presentazione** | |
| 1. **Identità dell'Istituto** | **5** |
| 2. **Il contesto socioeconomico** | **6** / **5** |
| **II - Priorità, traguardi ed obiettivi** | |
| 1. **Priorità** | **6** |
| 2. **Traguardi** | **7** |
| 3. **Obiettivi** | **8** |
| **III - Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza** | **8** |
| **IV - Piano di miglioramento** | **8** |
| **V – Offerta formativa** | |
| **1. Caratteristiche dei corsi di istruzione** | **9** |
| **2. Profili formativi e quadri orario dei corsi di studio** | **9** |
| **2.1. Profili formativi del Liceo** | **9** |
| **2.2. Profili formativi dell'Istituto Tecnico** | **11** |
| **2.2.1. Settore Economico** | **11** |
| **2.2.2. Settore Tecnologico** | **13** |
| **2.3. Quadri orario** | **15** |
| **2.3.1. Liceo** | **15** |
| **2.3.2. Istituto Tecnico** | **17** |
| **2.3.2.1. Settore Economico** | **17** |
| **2.3.2.2. Settore Tecnologico** | **18** |
| **2.3.3. Corso serale - percorso di istruzione di secondo livello** | **20** |
| **VI - Validità anno scolastico** | **22** |
| **VII - Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza** | **22** |
| **VIII - Corsi di sostegno e di recupero** | **23** |
| **IX - Modalità di realizzazione dell'orientamento** | **24** |
| **X - Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del consiglio di classe** | **25** |
| **XI - Alternanza Scuola-Lavoro** | **26** |
| **XII - Integrazione ed Inclusione** | **26** |
| **Contatti** | **28** |
| **Allegati** | **28** |

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto d'Istruzione secondaria Superiore "Luigi Einaudi – Giordano Bruno" di Muravera. L'attività dell'Istituto si sviluppa all'interno dei fini e degli obiettivi posti dal M.I.M. nel quadro delle esigenze e delle risorse socio-culturali del territorio. La sua funzione fondamentale è quella di: informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto; presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi; orientare, rispetto alle scelte fatte, quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso. Completano il documento, come allegati, il Regolamento di Istituto, la Carta dei servizi scolastici, il Piano per l'inclusività, l'Organigramma, i Progetti, i Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, le Griglie di valutazione e di attribuzione del voto in condotta, il Piano delle attività, il Piano di Miglioramento.
Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

### Principi del PTOF

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, con la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, basate su precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità impartito anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

**Il Dirigente Scolastico**

## IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
  2) il PTOF deve essere predisposto dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  4) il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per la Sardegna per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
  5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo all'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "L. Einaudi – G. Bruno" di Muravera.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Muravera, 31 ottobre 2024

# I - PRESENTAZIONE

## 1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il 1° settembre 2001, in applicazione della legge sulla razionalizzazione della rete scolastica, è stato costituito a Muravera l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Einaudi – Giordano Bruno" accorpando l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" con il Liceo Scientifico "Giordano Bruno".

**Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi"**

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Muravera nasce nell'anno 1966 e si trasferisce nella sede attuale nel 1968. La sede attuale, è dotata di numerose e ampie aule normali, di otto aule speciali destinate ai laboratori di chimica, scienze naturali, fisica, informatica, ecc. Possiede, inoltre, locali adibiti ad aula magna, biblioteca (possiede circa 8000 volumi), uffici di Presidenza e amministrativi, sala professori, palestra, spogliatoi e ampi spazi di passaggio. In anni più recenti si è arricchita, di laboratori linguistici e di informatica, sia per la ragioneria e tecnica computerizzata (ragionieri) che per le costruzioni e la topografia (geometri). L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali e l'installazione delle LIM. Il collegamento Internet viene effettuato mediante sistema satellitare bidirezionale al quale è possibile accedere da tutto l'Istituto.

**Liceo "Giordano Bruno"**

Il Liceo Scientifico di Muravera è sorto nell'anno scolastico 1977-1978 come sezione staccata del Liceo Scientifico "G.B. Alberti" di Cagliari. Nell'anno scolastico 1984-1985 è diventato autonomo. A partire dal 20 Settembre 2004, il Liceo Scientifico ha la sua propria sede in un moderno e ampio fabbricato realizzato dalla Provincia in via Baccu Arrodas.

Il nuovo edificio è strutturato su tre piani, ospita 19 aule molto spaziose e luminose, laboratori di informatica, lingua e fisica/chimica, biblioteca, palestra coperta ed esterna, sala professori, presidenza e ampi spazi comuni. Resta da completare l'auditorium.

L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali e l'installazione dei monitor touch. I lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della parte di edificio utilizzata sono stati completati.

L'Istituto è autorizzato all'attivazione dei seguenti corsi:

**Liceo Scientifico** nuovo ordinamento:
- opzione Ordinario
- opzione Scienze Applicate

**Liceo delle Scienze Umane**

**Istituto Tecnico -** settore Economico
- indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Servizi informativi aziendali (SIA).
- indirizzo Turistico

**Istituto Tecnico -** settore Tecnologico
- indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio;
- indirizzo Grafica e Comunicazione

**Il corpo docente**

L'identità di una scuola è legata in buona parte al patrimonio di cultura, professionalità, sensibilità educativa ed esperienza sviluppato dai suoi operatori e consolidato nel tempo. La maggior parte dei docenti impegnati nell'attività didattica, sia al Liceo sia al Tecnico, è di ruolo.

Negli ultimi anni scolastici i docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di aggiornamento professionale aventi per oggetto non solo problematiche didattiche (dispersione scolastica, obbligo scolastico, programmazione didattica, informatica) e i contenuti specifici delle discipline insegnate, ma anche tematiche di carattere generale (sempre connesse all'educazione) quali la tolleranza, la salute, lo sviluppo e il sottosviluppo, l'educazione alla legalità, l'Unione Europea, primo soccorso, protezione civile, psicologia della didattica.

### 2. IL CONTESTO SOCIOECONOMICO

L'Istituto opera nel Sarrabus-Gerrei che comprende: per il Gerrei i Comuni di Armungia, Ballao, Villasalto, San Nicolò Gerrei e Silius; per il Sarrabus, San Vito, Villaputzu, Castiadas, Muravera, Villasimius. Inoltre frequentano l'Istituto studenti di Escalaplano e Tertenia.

Il filo conduttore che caratterizza le attività integrative e complementari dell'Istituto è la consapevolezza che il Sarrabus-Gerrei gode di un'invidiabile ricchezza paesaggistica e naturalistica e conserva inalterate le testimonianze di una antica cultura agropastorale. Il territorio è però gravemente deficitario sotto il profilo occupazionale, per cui queste peculiarità rappresentano l'unico veicolo di sviluppo socioeconomico del territorio, che altrimenti rischia di naufragare sotto il peso del fenomeno dello spopolamento dei Comuni collinari e montani.

Con la consapevolezza che la Scuola occupa un ruolo di fondamentale importanza per favorire un processo di sviluppo, con la formazione delle risorse umane necessarie alla gestione del territorio, il nostro Istituto vuole svolgere in termini adeguati il ruolo di istituzione educativa in una società e in uno Stato democratico, che promuove una istruzione superiore di massa.

L'impostazione educativa e didattica dell'Istituto e la sua organizzazione vanno viste in funzione tendenzialmente stabile, mentre le attività sperimentali e quelle integrative possono essere riviste, integrate e corrette ogni anno.

## II - PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.

Dal Rapporto di Autovalutazione si evidenziano i punti di forza e i punti di debolezza che sono i punti che conducono all'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda il dettaglio dell'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

### 1. PRIORITÀ

Le **Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

**Risultati scolastici**

a. Potenziare le condizioni che favoriscono l'innalzamento del tasso di successo scolastico;
b. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
c. potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
d. potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

e. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico - finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
f. potenziamento delle competenze nelle arti;
g. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

2) Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso.
3) Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- I risultati delle prove INVALSI indicano una sostanziale corrispondenza con i risultati nazionali. Ci si prefigge un maggiore impegno per il miglioramento dei risultati stessi.

**Competenze chiave europee**

- Potenziare le metodologie didattiche, già avviate per migliorare le conoscenze e le competenze chiave di cittadinanza degli studenti:
  a. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  b. sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sana, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

## 2. TRAGUARDI

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

**Risultati scolastici**

- Migliorare o mantenere la percentuale degli ammessi alla classe successiva nella media regionale, migliorare la fascia dei risultati dell'Esame di Stato.
- Potenziare il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti.
- Incentivare i docenti all'aggiornamento finalizzato all'adozione delle metodologie didattiche innovative, anche per contenere il tasso di abbandono.

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- Confrontare i dati dell'Istituto con i dati territoriali, regionali e nazionali.

**Competenze chiave europee**

- Tutti gli studenti devono essere consapevoli delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

È necessario un rinnovo costante dell'impegno da parte dei docenti di tutte le discipline teso a fornire le motivazioni, le strategie e i metodi che permettano agli studenti uno studio migliore e, quindi, garantire il successo formativo. In particolare, per le classi del triennio vanno intensificate le procedure di collegamento con il mondo del lavoro per rendere spendibile il titolo di studio e favorire il percorso negli studi universitari. Infatti è importante preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani diplomati devono ricevere una preparazione non settoriale, ma flessibile, in grado di adattarsi alle notevoli richieste del mercato del lavoro.

### 3. **OBIETTIVI**

Gli **obiettivi** di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. migliorare la metodologia didattica interdisciplinare;
2. progettare l'attività didattica in continuità verticale;
3. predisporre prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline;
4. potenziare la azioni di recupero dei debiti;
5. inserimento a tempo pieno della figura dello psicologo, che svolga una funzione di supporto per alunni, docenti, personale ATA e famiglie;
6. individuare fra i docenti una figura che possa agevolare gli studenti del primo biennio ad acquisire una efficace metodologia di studio;
7. favorire i rapporti tra docenti dell'Istituto e i docenti della scuola secondaria di I grado di provenienza degli studenti;
8. potenziare le attività di orientamento alle realtà produttive/professionali e universitarie;
9. migliorare lo studio dell'ambiente socio - economico di primo riferimento, per rispondere concretamente ai suoi bisogni formativi;
10. favorire la partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti e il personale ATA;
11. migliorare il processo di comunicazione delle informazioni tra la comunità scolastica e il territorio;
12. sviluppare tra le famiglie l'uso della rete per le comunicazioni e del registro elettronico;
13. sollecitare una maggiore partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola.

Nell'indicare gli obiettivi di processo da acquisire si è tenuto conto delle principali criticità emerse la cui risoluzione caratterizzerà l'azione di miglioramento prevista per conseguire le priorità individuate.

## III - PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati intrapresi contatti con soggetti organizzati del territorio (Enti locali, Aziende private, Associazioni culturali, Istituzioni scolastiche) e dell'utenza per stabilire rapporti di collaborazione e per acquisire proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In particolare si è aderito alla Rete d'Ambito n. 8 Sud Sardegna, composta da tutte le Scuole statali dell'Ambito n. 8, per favorire percorsi di formazione per i docenti; si sono stipulate convenzioni con i Comuni di Muravera, di Villaputzu, di San Vito, di Villasimius, di Castiadas e l'Unione dei Comuni del Sarrabus per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro per le classi del triennio.

## IV - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di processo connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

# V – OFFERTA FORMATIVA

## 1. CARATTERISTICHE DEI CORSI DI ISTRUZIONE

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi sono progettati tenendo conto dei regolamenti sul riordino del II ciclo di istruzione e dei CPIA:

- per il Liceo: D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010;
- per l'Istituto Tecnico: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012;
- per il corso serale: D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012

I percorsi sono articolati in tre periodi didattici:

a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma liceale o di istruzione tecnica.

I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici e hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dall'ordinamento dell'area di istruzione generale.

## 2. PROFILI FORMATIVI E QUADRI ORARIO DEI CORSI DI STUDIO

### 2.1. PROFILI FORMATIVI DEL LICEO

**Liceo scientifico**

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**Opzione Scienze applicate**

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**Liceo delle scienze umane**

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

## 2.2. PROFILI FORMATIVI DELL'ISTITUTO TECNICO

### 2.2.1. SETTORE ECONOMICO

**Amministrazione finanza e marketing**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

**Sistemi informativi aziendali**

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" deve saper:

1. Riconoscere e interpretare:
   - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
   - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
   - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

**Turismo**

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" deve saper:

1. Riconoscere e interpretare:
   - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
   - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
   - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. 10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**Turismo Sportivo**

Il corso "Turismo sportivo" è una sezione ad indirizzo sportivo attivata nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2017-2018 nel rispetto degli obiettivi formativi del settore tecnico-turistico. Dopo un'analisi attenta dei bisogni formativi del territorio, avvalendosi dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto ha voluto creare un corso finalizzato alla formazione dei giovani interessati ai valori propri della cultura sportiva.

Un percorso scolastico che mira a creare una figura di operatore turistico-sportivo, il quale possa inserirsi nei processi di erogazione dei servizi di promozione turistico-sportivo e che svolga attività relative all'accoglienza, informazione e promozione in base alle esigenze del cliente, proponendo attività di animazione sportiva e ricreativa.

Il tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva oltre ad avere competenze specifiche nel comparto delle imprese e del settore turistico:

1. elabora programmi d'azione, gestisce attività ricreative, culturali, aggregative e sportive;
2. progetta e organizza servizi di svago, intrattenimento, divertimento e fruizione di diverse discipline sportive, di promozione di modalità di integrazione, socializzazione ed apprendimento;
3. valuta la soddisfazione dei destinatari e il raggiungimento degli obiettivi;
4. coordina molteplici professionalità e attività esecutive svolte da altri operatori o gruppi;
5. lavora in strutture sportive e del benessere (palestre, centri fitness, ecc.), di società sportive, di associazioni del tempo libero, di strutture turistiche (villaggi vacanze) e nelle pubbliche amministrazioni per l'organizzazione di eventi aperti al territorio.

Il corso attivato nel 2017 propone nell'arco del quinquennio diversi sport, come: **nuoto, vela, canoa, basket, pallavolo, orienteering e mountain bike, ecc**. Esso contribuisce a creare nuove figure professionali che possano incidere positivamente sul turismo locale sviluppando la domanda turistico-sportiva.

La figura di operatore turistico sportivo s'inserisce quindi a tutti gli effetti come un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto in quanto scuola attenta a rispondere alle esigenze dell'utenza e del territorio in cui da anni opera con successo come agenzia educativa di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo sportivo" consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze con l'obiettivo di operare nel mondo dello sport ai vari livelli.

Il piano di studi del corso, infatti, presenta tutte le materie del corso tecnico per il turismo con un aumento del numero di ore (+1) dedicate alle scienze motorie e sportive ed una corrispondente parziale riduzione delle ore di altre discipline (matematica -1 ora il primo anno, chimica - 1 ora nel secondo anno; lingua francese -1 ore nel terzo, nel quarto e nel quinto anno). Inoltre, per permettere agli studenti di raggiungere le competenze richieste dal percorso formativo, dal terzo anno il corso prevede fasi di alternanza studio-lavoro e stage nelle società sportive, in palestre e in realtà cittadine convenzionate.

## 2.2.2. SETTORE TECNOLOGICO

**Costruzioni, Ambiente e Territorio**

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i seguenti risultati di apprendimento, in termini di competenze.

1 Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2 Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3 Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4 Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5 Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6 Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7 Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8 Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

**Indirizzo Grafica e Comunicazione**

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale.

Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.). Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità che possono trovare, nelle singole realtà scolastiche, una specifica declinazione nella grafica industriale, nei new media, nella fotografia e nella multimedialità.

Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative ad esempio alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa, alla gestione e organizzazione delle

operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete, alla progettazione di imballaggi e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

## 2.3. QUADRI ORARIO

### 2.3.1. LICEO

#### Liceo Scientifico (nuovo ordinamento)

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno | |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | Orale |
| Lingua e lett. italiane | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | Scr. orale |
| Lingua e lett. latine | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Scr. orale |
| Lingua e lett. straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Scr. orale |
| Storia e geografia | 3 | 3 | / | / | / | Orale |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Filosofia | / | / | 3 | 3 | 3 | Orale |
| Scienze nat. chim. geo. | 2(1) | 2 | 3 | 3 | 3 | Oral prat. |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | Oral prat. |
| Matematica (informatica nel 1° biennio) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 | Scr. Oral |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Pratico |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Pratico |
| **TOTALE** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** | |

#### Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno | |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | Orale |
| Lingua e lett. italiane | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | Scr. orale |
| Lingua e lett. straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Scr. orale |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / | Orale |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Matematica | 5(2) | 4 | 4 | 4 | 4 | Scr.Orale |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Scr.Orale |
| Fisica | 2(1) | 2 | 3 | 3 | 3 | Oral prat |
| Scienze nat. chim. geo. | 3(1) | 4 | 5 | 5 | 5 | Oral prat. |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Pratico |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Oral Prat |
| **TOTALE** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** | |

## Liceo delle Scienze Umane (nuovo ordinamento)

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno | |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Religione cattolica o Mat. Alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | Orale |
| Lingua e lett. italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | Scr. orale |
| Lingua e cuoltura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | Scr. orale |
| Lingua e lett. straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Scr. orale |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / | Orale |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Filosofia | / | / | 3 | 3 | 3 | Orale |
| Matematica (informatica nel 1° biennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | Scr.Orale |
| Scienze Umane Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia) | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 | Orale |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 | Oral prat |
| Scienze nat. chim. geo. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Oral prat. |
| Storia dell'Arte | / | / | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | / | / | / | Orale |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Oral Prat |
| **TOTALE** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** | |

## 2.3.2. ISTITUTO TECNICO

### Valido per l'area generale di tutti gli indirizzi del settore Economico e Tecnologico

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno | |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | Orale |
| Lingua e lett. Italiane | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | Scr. orale |
| Lingua e lett. straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Scr. orale |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | Scr.Orale |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | / | / | / | Orale |
| Scienze integrate (sc.ze terra, biologia) | 2 | 2 | / | / | / | Orale |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Oral Prat |
| **TOTALE ORE AREA GENERALE** | **20** | **20** | **15** | **15** | **15** | |

## 2.3.2.1. SETTORE ECONOMICO

### Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno | |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Scienze integrate (fisica) | 2 | / | / | / | / | |
| Scienze integrate (chimica) | / | 2 | / | / | / | |
| Geografia | 3 | 3 | / | / | / | Orale |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | / | Scr.Orale |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Scr.Orale |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 | Scr.Orale |
| Diritto | / | / | 3 | 3 | 3 | Orale |
| Economia politica | / | / | 3 | 2 | 3 | Orale |
| TOTALE ORE DI INDIRIZZO | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 | |
| **TOTALE** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** | |

### Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" – articolazione Sistemi Informativi Aziendali

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|
| | Secondo biennio | | Quinto anno | |
| | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Scienze integrate (fisica) | / | / | / | Orale |
| Scienze integrate (chimica) | / | / | / | Orale |
| Geografia | / | / | / | Orale |
| Informatica | 4 | 5 | 5 | Scr.Orale |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | / | / | Scr.Orale |
| Economia aziendale | 4 | 7 | 7 | Scr.Orale |
| Diritto | 3 | 3 | 2 | Orale |
| Economia politica | 3 | 2 | 3 | Orale |
| TOTALE ORE DI INDIRIZZO | 17 | 17 | 17 | |
| **TOTALE** | **32** | **32** | **32** | |

# Indirizzo “Turismo” opzione “Turismo Sportivo”

| Quadro delle discipline | Insegnamenti obbligatori | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **AREA COMUNE** | **I BIENNIO** | | **II BIENNIO** | | **V ANNO** |
| | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** |
| Lingua, letteratura italiana e cultura dello sport | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate e alimentazione dello sport | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| RC o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale complessivo ore** | **20** | **21** | **16** | **16** | **16** |

| Quadro delle discipline | Insegnamenti di indirizzo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **AREA DI INDIRIZZO** | **I BIENNIO** | | **II BIENNIO** | | **V ANNO** |
| | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 1 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Economia aziendale | 2 | 2 | | | |
| Lingua Francese (Turistico nel triennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Tedesco turistico | | | 3 | 3 | 3 |
| Discipline turistiche e aziendali | | | 4 | 4 | 4 |
| Geografia turistica | | | 2 | 2 | 2 |
| Diritto e legislazione turistica e dello sport | | | 3 | 3 | 3 |
| Arte e territorio | | | 2 | 2 | 2 |
| **Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo** | **12** | **11** | **16** | **16** | **16** |
| **Totale complessivo insegnamenti obbligatori** | **20** | **21** | **16** | **16** | **16** |
| **Totale complessivo ore** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** |

## 2.3.2.2. SETTORE TECONOLOGICO

### Area di indirizzo "Costruzioni, Ambiente, Territorio"

| MATERIE | ORE SETTIMANALI | | | | | PROVE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5 ° anno | |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ | |
| Scienze integrate (fisica) | 3 (2) | 3 (2) | / | / | / | Orale |
| Scienze integrate (chimica) | 3 (2) | 3 (2) | / | / | / | Orale |
| Tecnologie e tecniche rappresentazione grafica | 3 (2) | 3 (2) | / | / | / | Orale |
| Tecnologie informatiche | 3 (2) | / | / | / | / | Scr.Orale |
| Scienze e tecnologie applicate | / | 3 | / | / | / | Scr.Orale |
| Complementi di matematica | / | / | 1 | 1 | / | Scr.Orale |
| Gestione cantiere e sicurezz. amb. lavoro | / | / | 2 | 2 | 2 | Orale |
| Progettaz., costruz., impianti | / | / | 7 | 6 | 7 | Orale grafico |
| Geopedol., econ.,estimo | / | / | 3 | 4 | 4 | Orale grafico |
| Topografia | / | / | 4 | 4 | 4 | Scritto |
| **TOTALE ORE DI INDIRIZZO** | **12** | **12** | **17** | **17** | **17** | |
| *di cui in compresenza con l'ITP* | *6* | | *17* | | *10* | |
| **TOTALE** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** | |

### Area di indirizzo "Grafica e Comunicazione"

| "GRAFICA E COMUNICAZIONE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI | | | | |
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| **Scienze integrate: Fisica** | **3*** | **3** | | | |
| **Scienze integrate: Chimica** | **3*** | **3** | | | |
| **Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** | **3*** | **3** | | | |
| **Tecnologie informatiche** | **3*** | | | | |
| **Scienze e tecnologie applicate** | | **3** | | | |
| **Complementi di matematica** | | | **1** | **1** | |
| Teoria della comunicazione | | | **2** | **3** | |
| **Progettazione** multimediale | | | **4** | **3** | **4** |
| Tecnologie dei processi di produzione | | | **4** | **4** | **3** |
| Organizzazione e gestione dei processi produttivi | | | | | **4** |
| Laboratori tecnici | | | **6** | **6** | **6** |
| **Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo** | **12** | **12** | **17** | **17** | **17** |
| **Totale ore area generale** | **20** | **20** | **15** | **15** | **15** |
| *di cui in compresenza con Laboratorio e reparti lavorazione del legno* | *8* | | *17* | | *10* |
| **Totale complessivo ore** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** |

** di cui 2 in compresenza in laboratorio*

## 2.3.3. CORSO SERALE - PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO****

Presso il nostro Istituto è attivato il corso serale "Amministrazione Finanza e Marketing", del Settore Economico Indirizzo, e il corso "Costruzioni, Ambiente, Territorio" del Settore Teconologico.

Il corso è la risposta ai bisogni di tutti coloro che intendono rientrare nel sistema formativo e prendere un diploma. È, infatti, un progetto che assolve tre funzioni importanti:

1. qualificare giovani e adulti per renderli più competitivi e preparati per un mercato del lavoro sempre più esigente;
2. consentire agli adulti già inseriti in ambito lavorativo di migliorare la loro posizione professionale ed economica;
3. valorizzare, attraverso una fase di recupero, tutti coloro che hanno lasciato la scuola a seguito di insuccesso.

L'idea forza del Percorso di istruzione di secondo livello per adulti sta nel porre l'esperienza di cui sono portatori gli studenti al centro della didattica creando percorsi formativi flessibili e individualizzati.

L'Istituto ha aderito all'accordo di Rete tra il CPIA n. 1 – KARALIS e le Istituzioni scolastiche Secondarie di II grado

### Amministrazione Finanza e Marketing

| DISCIPLINE | ORE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Primo periodo didattico | | Secondo periodo didattico | | Terzo periodo didattico |
| | I | II | III | IV | |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua inglese | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia | | 2 | | | |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate | 2 | | | | |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | | 1 | | 1 |
| **Totale di ore di attività ed insegnamenti generali** | **12** | **12** | **10** | **10** | **11** |

### Attività e insegnamenti obbligatori

| DISCIPLINE | ORE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Primo periodo didattico | | Secondo periodo didattico | | Terzo periodo didattico |
| | I | II | III | IV | |
| Scienze integrate (fisica - chimica) | 2 | 2 | | | |
| Geografia | 2 | 2 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 1 | | |
| Seconda lingua comunitaria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto | | | 2 | 2 | 2 |
| Economia politica | | | 2 | 2 | 2 |
| **Totale ore di indirizzo** | **10** | **10** | **12** | **11** | **11** |
| Totale di ore di attività ed insegnamenti generali | 12 | 12 | 10 | 10 | 11 |
| **Totale complessivo ore** | **22** | **22** | **22** | **21** | **22** |

## Costruzioni, Ambiente, Territorio

| DISCIPLINE | ORE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Primo periodo didattico | | Secondo periodo didattico | | Terzo periodo didattico |
| | I | II | III | IV | |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua inglese | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia | | 2 | | | |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate | 3 | | | | |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | | 1 | | 1 |
| **Totale di ore di attività ed insegnamenti generali** | **13** | **12** | **10** | **10** | **11** |

## Attività e insegnamenti di indirizzo

| DISCIPLINE | ORE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Primo periodo didattico | | Secondo periodo didattico | | Terzo periodo didattico |
| | I | II | III | IV | |
| Scienze integrate (fisica) | 3 | 2 | | | |
| di cui in compresenza | 1 | 1 | | | |
| Scienze integrate (chimica) | 2 | 3 | | | |
| di cui in compresenza | 1 | 1 | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| di cui in compresenza | 1 | 1 | | | |
| Tecnologie Informatiche | 3 | | | | |
| di cui in compresenza | 2 | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 2 | | | |
| Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro | | | 2 | 2 | 2 |
| Progettazione, Costruzioni ed Impianti | | | 5 | 5 | 4 |
| Geopedologia,Economia ed Estimo | | | 2 | 3 | 3 |
| Topografia | | | 3 | 3 | 3 |
| **TOTALE ORE DI INDIRIZZO** | **11** | **10** | **12** | **13** | **12** |
| **Totale di ore di attività ed insegnamenti generali** | 13 | 12 | 10 | 10 | 11 |
| **Totale complessivo ore** | **24** | **22** | **22** | **23** | **23** |

# VI - VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

"Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo" (comma 7 dell'Art. 14 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che la deroga è prevista (a patto che le assenze non abbiano compromesso il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente), oltre che per le assenze documentate e continuative per gravi motivi di salute, terapie o cure programmate, anche per partecipazione a gare di campionati sportivi organizzati da federazioni riconosciute dal CONI, per adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo per esigenze familiari documentate, per adempimento di contratti di lavoro regolarmente stipulati dagli studenti nel periodo estivo e in scadenza entro settembre, per attività di orientamento svolte fuori zona e certificate.

I giorni di chiusura della scuola per causa di forza maggiore non incidono sul conteggio del monte ore annuo.

**Frequenza temporanea o annuale all'estero di studenti interni (riconoscimento di status di alunno interno).**

Gli alunni che frequentano per un intero anno scolastico, o per parte di esso, presso un Istituto all'estero, e che sostengono al loro rientro l'esame integrativo per la convalida dell'anno scolastico presso la scuola di provenienza, sono da considerare a tutti gli effetti alunni interni. In tal modo il genitore, o chi ne fa le veci, mantiene lo stesso status degli alunni frequentanti.

## MONTE ORE ANNUALE DELLE LEZIONI

| | **Classi** | **Ore annue totali** | **Presenze** | | **Assenze** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | proporzione | ore | proporzione | ore |
| **Liceo** | Biennio | 891 | 3/4 | 668 | 1/4 | 223 |
| | Triennio | 990 | | 742 | | 247 |
| **Istituto Tecnico** | Tutte le classi | 1056 | 3/4 | 792 | 1/4 | 264 |
| **Istituto Tecnico corso serale** | Primo e secondo periodo didattico (biennio) | 1518 | 3/4 | 1138 | 1/4 | 380 |
| | Terzo periodo didattico (quinto anno) | 759 | | 569 | | 190 |

## VII - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'Istituto favorisce lo "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità" (comma 7 legge 107/2015).

La scuola organizza: conferenze e progetti sulla legalità, sulle pari opportunità, sull'inclusione, sulla cultura della pace.

## VIII - CORSI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

In applicazione del D. M. 80 del 3 ottobre 2007 e dell'O. M. 92 del 5 novembre 2007 sono stati stabiliti i criteri per l'avviamento degli studenti ai corsi di sostegno e recupero, i criteri per la formazione dei gruppi tra studenti, le modalità di organizzazione e di svolgimento dei corsi e i criteri, le modalità operative per la nomina dei docenti interni ed esterni per l'attuazione dei corsi, determinazione del calendario per lo svolgimento dei corsi, delle prove di verifica, dei modelli didattico - metodologici e dei criteri di valutazione.

**Criteri per l'avviamento degli studenti ai corsi di sostegno e recupero**
**Discipline interessate**

**a) discipline con la sola verifica orale:**
discipline in cui l'alunno ha un'insufficienza con voto ≤ a 5: attivazione di attività di supporto e recupero in classe da parte del docente della disciplina;

**b) discipline con verifica scritta (pratico) e/o orale professionalizzanti e non:**
per le materie in cui l'alunno ha l'insufficienza con voto ≤ a 4 sia all'orale sia allo scritto (pratico): attivazione di corsi di sostegno e recupero per le seguenti discipline:

**I. ITC**: Italiano, Matematica, Lingue Straniere, Economia Aziendale, Informatica (solo per il triennio), Diritto (solo per il triennio), Economia politica.

**II. Liceo**: Italiano (biennio), Latino, Matematica, Lingua Straniera, Scienze naturali, chimica e geografia, Fisica, Informatica.

**III.** Per tutte le materie in cui lo studente nelle verifiche scritte ha riportato un voto > a 4, indipendentemente dal voto dell'orale: attivazione di attività di supporto e recupero in classe da parte del docente della disciplina.

**Formazione dei gruppi**
Per lo svolgimento dei corsi di recupero vengono costituiti gruppi di studenti nel seguente modo:

a) di norma la composizione del gruppo di alunni può avvenire per classi parallele sulla base dei fabbisogni disciplinari omogenei;
b) il gruppo potrà essere composto, anche da studenti appartenenti a classi di diverso livello, in verticale, sulla base di un fabbisogno formativo comune; in questo caso il corso potrà avere una durata superiore per quegli studenti appartenenti alle classi del livello superiore;
c) di norma il gruppo di studenti con voto 4 o inferiore non può essere superiore alle 15 unità;
d) di norma il gruppo di studenti con voto 5 potrà essere composto da più di 15 alunni.

**L'attività di recupero per aree disciplinari** riguardanti abilità trasversali la cui mancanza di possesso implica difficoltà di apprendimento e/o di comprensione delle discipline umanistiche, scientifiche, professionali per le quali occorre un sostegno per recuperare le conoscenze di base:

Italiano (saper scrivere, saper fare relazioni, saper riassumere, saper leggere e comprendere un testo), Matematica (consolidamento delle basi in termini funzionali ai programmi delle altre discipline scientifiche e/o professionali). Per aree disciplinari il recupero aggiuntivo si può organizzare solo per gravi carenze altrimenti dovranno essere messe in atto specifiche attività in itinere;

**Modalità di organizzazione e di svolgimento dei corsi di supporto e recupero.**

a) i corsi di supporto e recupero possono attivarsi durante l'orario curriculare in classe a cura dei docenti delle discipline in cui necessita l'attività di supporto e recupero durante tutto l'anno, senza limiti di tempo in base alle necessità individuate dal singolo docente;
b) i corsi di supporto e recupero aggiuntivi da svolgersi in orario extracurriculare vengono organizzati tenendo conto delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto, dopo lo svolgimento degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali sulla base dei risultati conseguiti dagli alunni e delle proposte dei Consigli di classe;
c) i corsi di supporto e recupero possono essere organizzati con gruppi di alunni con fabbisogno formativo omogeneo appartenenti alla stessa classe, a classi parallele, ma anche a classi non parallele;
d) i corsi di supporto e recupero extracurriculari saranno realizzati da docenti interni nominati dal Dirigente scolastico.

**Criteri e modalità operative per la nomina dei docenti per l'attuazione dei corsi di supporto e di recupero in orario extracurriculare e per quelli estivi per gli alunni con giudizio sospeso.**

a) priorità ai docenti interni di ruolo della disciplina che abbiano individualmente comunicato la loro disponibilità ad effettuarli;
b) in mancanza di docenti di ruolo disponibili, si procede con la nomina di docenti interni non di ruolo che abbiano individualmente comunicato la loro disponibilità ad effettuarli;
c) per la nomina dei docenti interni, si accorda la precedenza al docente della disciplina che ha il maggior numero di alunni da avviare all'attività di sostegno e recupero.

Ciascun Docente, nominato per l'insegnamento nei corsi di recupero extracurriculari e per quelli estivi per gli alunni con giudizio sospeso deve compilare l'apposito Registro per annotare le assenze, il programma svolto; il Registro deve essere consegnato all'ufficio didattico unitamente alla scheda finanziaria riassuntiva delle attività svolte (non saranno retribuite ore eccedenti a quelle assegnate dal Dirigente Scolastico).

Invece non sono previsti i registri per i corsi di recupero effettuati in itinere.

Ciascun corso di recupero ha di norma la durata di quindici ore (in base alle risorse finanziarie assegnate all'Istituto) da svolgersi in orario extracurriculare.

Se per due volte consecutive si registra l'assenza in massa degli studenti interessati, il corso viene interrotto e al docente verrà corrisposto il compenso di un'ora per la frazione d'orario dell'attesa.

Dovrà essere comunicato alla Segreteria didattica l'elenco dei nominativi di coloro che hanno o che non hanno recuperato il debito formativo.

**Determinazione del calendario per lo svolgimento dei corsi di supporto e recupero, delle prove di verifica, dei modelli didattico - metodologici e dei criteri di valutazione.**

I corsi di sostegno e di recupero, disponibilità finanziarie permettendo, si effettuano, di norma, alla conclusione del quadrimestre e sono programmati come sotto indicato:

1. **dopo il primo periodo** (quadrimestre):
   **a)** inizio extracurriculari dal giorno successivo alla conclusione di tutti gli scrutini;
   **b)** verifica per il recupero, in orario curricolare, entro il 28 febbraio;

2. **dopo gli scrutini finali:**
   a) per gli alunni con sospensione di giudizio le attività didattiche di supporto e recupero hanno inizio dal termine degli scrutini finali e si concluderanno entro la metà di luglio;

b) le verifiche per l'integrazione del giudizio sospeso si svolgeranno, su indicazione del Collegio dei Docenti, o verso la metà del mese di Luglio o nell'ultima settimana del mese di Agosto. Le prove di verifica del recupero saranno organizzate dai docenti delle rispettive materie.

**Criteri e modalità di svolgimento corsi estivi di recupero e sostegno per alunni con giudizio sospeso.**

Le attività di recupero per gli alunni ammessi con giudizio sospeso si svolgeranno tenendo presente il calendario di impegno negli Esami di Stato dei docenti disponibili e del calendario delle prove scritte d'esame dal Lunedì al Sabato. Di norma i corsi si svolgeranno in orario antimeridiano con durata di 2 ore per ciascun corso.

I criteri di valutazione per la verifica del recupero dei debiti, con prove di verifica documentabili che accertano il superamento delle carenze riscontrate, devono tenere conto del grado di competenza conseguito dall'alunno in base al fabbisogno formativo, dell'impegno e dell'interesse dimostrato e dei criteri di valutazione adottati dagli organi collegiali e delle valutazioni dei docenti che hanno svolto il recupero.

Di norma non sono organizzati corsi di recupero per le materie con solo orale: per queste materie gli alunni dovranno provvedere al recupero con studio autonomo. Sulla base della disponibilità finanziaria dell'Istituto, si potranno organizzare corsi di diversa durata tenendo conto del numero degli studenti con giudizio sospeso e del voto.

**Verifiche di passaggio da un indirizzo di studi ad altro indirizzo di studi.**

Di norma tali verifiche dovranno svolgersi dal 2 al 7 settembre dell'a.s. in corso.

## IX - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'ORIENTAMENTO

**Orientamento formativo e informativo in entrata e in uscita**

1) Orientamento universitario e al mondo del lavoro per gli studenti delle classi quinte comprendenti:
   a) Incontri con i rappresentanti di varie Università nazionali per illustrare i piani di studio e le modalità per l'accesso alle rispettive facoltà;
   b) Corsi Extrascolastici per l'accesso alle facoltà a numero programmato;
   c) Visita alla Cittadella Universitaria dell'Università degli Studi di Cagliari a Monserrato durante la settimana di orientamento;
   d) Incontri con esperti, operatori e organizzazioni del mondo del lavoro;
   e) Partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario e del mondo del lavoro come: Salone dell'Orientamento, Orienta Sardegna, Sardinian Job Day.
2) Orientamento per gli alunni provenienti dalle scuole medie:
   si opera in rete con gli Istituti Comprensivi di Muravera, Villasimius, San Vito, Villaputzu, Escalaplano, San Nicolò Gerrei, Tertenia; si organizzano visite all'Istituto con trasporto degli studenti delle classi terze ed incontri con i genitori nelle rispettive scuole di provenienza degli alunni. In occasione degli incontri si distribuisce un opuscolo con l'indicazione dei corsi di studio proposti dall'Istituto, secondo la riforma della Scuola Superiore.

## X - MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le famiglie sono componente fondamentale della scuola e parte del contratto formativo. Le famiglie partecipano alla vita della scuola nei modi regolamentati dagli organi Collegiali, costituendo il Comitato genitori e facendo parte con loro rappresentanti dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto. I genitori possono riunirsi in assemblea secondo i termini del regolamento scolastico.

I docenti conferiscono con le famiglie in occasione dei colloqui generali, su appuntamento prestabilito e ogni qual volta ritengano opportuno informare sull'andamento scolastico dei figli.

L'Istituto, comunque s'impegna ad informare le famiglie dopo gli scrutini del primo quadrimestre ai genitori degli studenti con debito formativo, dopo gli scrutini finali ai genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva e degli alunni ammessi con giudizio sospeso; la comunicazione scritta dovrà riportante le motivazioni dell'esito negativo o le indicazioni utili per attivare proficue attività di supporto e/o di recupero.

Le famiglie possono richiedere di visionare le norme relative al DPR n. 416/74 concernenti gli Organi Collegiali delle Istituzioni scolastiche.

Alle famiglie degli studenti saranno garantite tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e in particolar modo quelle relative ai risultati intermedi e finali.

Le suddette informazioni saranno date direttamente e personalmente dai singoli docenti del Consiglio della classe in tutti quei casi in cui lo stesso riterrà opportuno farlo.

Nella normalità, le comunicazioni verranno inoltrate alle famiglie tramite Registro Elettronico. I risultati finali saranno resi noti tramite Registro Elettronico.

Ciascun docente coordinatore del Consiglio di classe, prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini, è tenuto ad informare i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva; immediatamente dopo, comunicherà, formalmente, al Dirigente Scolastico di aver provveduto all'espletamento di tale compito.

Tutte le circolari inerenti le attività della scuola saranno pubblicate sul sito della scuola: www.iiseinaudimuravera.edu.it.

## XI - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si propongono di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli alunni conoscano i rudimenti di tali percorsi e maturino, gradatamente le loro scelte, per poi, intraprendere una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. Tali percorsi vanno quindi articolati con un periodo di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette di stage da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi in aula.

Nel rispetto del comma 33 della legge 107/2015, sono previsti nell'Istituto Tecnico per una durata complessiva, di almeno 150 ore e, al Liceo, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi.

# XI - INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, il nostro istituto supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre la programmazione generale, il GLI d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno con disabilità, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità.

Per gli stranieri la scuola assicura

- l'inserimento attraverso l'accoglienza
- l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe
- la collaborazione con le nuove famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

La nostra Istituzione scolastica accoglie alunni diversamente abili affetti da patologie diverse medio-gravi e vede coinvolti docenti specializzati, purtroppo, sempre in numero inferiore al fabbisogno e, per questo, si è cercato di annullare i disagi che ne possono derivare attraverso modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale.

La scuola che si intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi e, in particolare, per i ragazzi con difficoltà. L'integrazione non si esaurisce con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito; per questo motivo l'Istituto è impegnato a predisporre le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti i servizi più idonei a partire dall'assistenza di base che costituisce un'attività interconnessa con quella educativa e che deve coinvolgere tutte le risorse umane e, soprattutto, punta su operatori che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo delle disabilità e sanno interagire tra loro in modo sistemico per garantire la continuità degli interventi.

## BES (Bisogni Educativi Speciali)

L'area dei BES interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Rientrano nei BES anche coloro che presentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana. Gli alunni con BES riguardano: alunni con disabilità, alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), alunni con deficit del linguaggio, alunni con disagio socio-culturale.

## INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI PERSONALIZZATI

| TIPI DI BES | MODALITÀ DI INTERVENTO |
|---|---|
| • Disturbo da deficit di attenzione e iperattività<br>• Difficoltà di apprendimento<br>• Disagio sociale<br>• Disagio economico<br>• Carenze affettive- relazionali<br>• Divario culturale<br>• Divario linguistico<br>• Disturbo specifico di apprendimento DSA con diagnosi specialistica | • Creare in classe un clima sereno ed accogliente<br>• Calibrare gli obiettivi<br>• Stabilire regole chiare e condivide<br>• Individuare i punti di forza: interessi, abilità, ecc.<br>• Attività a classe intera<br>• Attività a piccoli gruppi<br>• Attività individuale<br>• Uso di strumenti compensativi: mappe concettuali, schemi, sintesi vocale, ecc.<br>• Attività di recupero<br>• Percorso personalizzato |

## CONTATTI E ORARIO UFFICI

**Sede Ufficio di presidenza e Uffici di segreteria:** presso l'Istituto Tecnico - via Rinascita snc
tel. 0709930433 – fax 0709933345
e mail: cais00600q@istruzione.it;
PEC: cais00600q@pec.istruzione.it
sito web www.iiseinaudimuravera.edu.it
account facebook: Istitutod'IstruzioneSuperiore"L.Einaudi"Muravera

**Sede Liceo Scientifico:** Via Baccu Arrodas – tel. 0709930814

**Orario di ricevimento del Preside:** tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 14.00;
**Orario uffici per il pubblico:** tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

## ALLEGATI

1. Organigramma - Struttura Organizzativa - Piano delle Attività
2. Progetti
3. Valutazione - Patto Educativo di Corresponsabilità - Certificazione delle Competenze di Base
4. Regolamento viaggi e uscite didattiche
5. Regolamento d'Istituto - Regolamento disciplinare - Carta dei Servizi